



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**COORDINAMENTO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Via XX settembre, 97 – 00187 Roma - .tel. 0647613989 - fax 0697277843  
mef.uilpa.it - mef@uilpa.it

Al Ministro dell'economia e delle finanze  
On. Dott. Roberto Gualtieri  
SEDE

Ministero dell'economia e delle finanze  
Capo Gabinetto Cons.  
Luigi Carbone  
SEDE

Ministero dell'economia e delle finanze  
Sottosegretari - TUTTI  
SEDE

Ministero dell'economia e delle finanze  
Capo Dipartimento - TUTTI  
LORO SEDI

**Oggetto: DPCM 11 marzo 2020- Servizi indifferibili.**

Si fa riferimento alla mail datata 16 marzo, n. 29709, con la quale l'Ufficio delle Relazioni Sindacali, accogliendo in modo parziale la nostra richiesta del 13 marzo u.s., ha trasmesso le determinate dei vari Dipartimenti interessati e dell'Ufficio di Gabinetto, che hanno individuato delle attività indifferibili in ambito MEF.

A tal proposito questa O.S. aveva già invitato i capi dipartimento ed i dirigenti generali a vigilare affinché tutti gli uffici di competenza osservassero le direttive e lo spirito del dpcm 11 marzo 2020 denominato (IOSTOACASA).

Il messaggio della Ministra di Funzione Pubblica sembrerebbe essere stato chiaro parlando dello smart working come soluzione per limitare i contagi da Coronavirus. "I dirigenti devono un po' abbandonare quelle vecchie abitudini e quei retaggi che fino ad oggi hanno fatto sì che fosse evitata una riorganizzazione del lavoro in maniera agile. Occorre ripensare l'organizzazione anche nell'ottica della valutazione del loro percorso di

performance".

Sembrerebbe purtroppo che al nostro dicastero, sia a livello centrale che territoriale, non tutti abbiano colto questo messaggio inserendo tra gli uffici indifferibili servizi che in questo momento non hanno urgenza ma che le attività sono anche sospese.

Sarebbe opportuno che ogni ufficio indicasse li seguenti punti a giustificare il fatto che il servizio sia indifferibile:

- 1- *La relativa motivazione;*
- 2- *Il numero del personale, eventualmente, precettato e la tipologia di rotazione adottata; se fosse stato escluso o meno il personale con gravi patologie e genitori con figli in età prescolare e scolare ed altre particolari fattispecie;*
- 3- *Il numero e la percentuale di lavoratori che fruissero del lavoro agile;*
- 4- *Il numero di dipendenti che fossero stati collocati in ferie residue/correnti;*
- 5- *Per il personale non fruitore del cd lavoro agile, quale fosse la motivazione che aveva indotto a negarlo, in deroga alle disposizioni emergenziali vigenti.*

Questa necessità nasce da scelte poco opportune di alcuni dirigenti, per fortuna ci sono anche quelli meritevoli, che non hanno compreso ne lo spirito del Lavoro agile opponendo reticenze e ne lo spirito dei vari dpcm in materia di Covid-19 per la salvaguardia di tutti i cittadini sul territorio, per coloro che non lo avessero capito stiamo vivendo una Pandemia (dichiarazione OMS) e quindi in un momento di emergenza nazionale fuori dal normale e dove c'è la necessità di evitare spostamenti inutili per la tutela personale e di tutta la cittadinanza.

Chiediamo per questo si soggetti in indirizzo di intervenire e con la propria autorità chiedere che gli uffici non indispensabili siano chiusi.

In attesa di urgente intervento e riscontro alla presente porgiamo distinti saluti. lavorativa del personale individuato fa riferimento.

Roma, 17 marzo 2020

Il Coordinatore Generale    Il Coordinatore Sostituto    Il Vice Coordinatore    Il Responsabile Nazionale

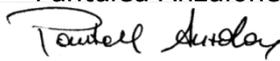
Andrea G. Bordini



Nicola Privitera



Pantalea Anzalone



Giuseppe Ruscio

